

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2017, n. 17-5136

**Legge regionale 10/02/2009, n. 4 - Regolamento n. 8/R del 20/09/2011 (integrato con i Reg. 2/R del 2013 e 4/R del 2015) - DGR n. 53-12582 del 16/11/2009 - Piano Forestale Aziendale intercomunale dei Comuni di Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Vernante (CN) per il periodo 2017-2026. Approvazione.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visti:

la L.R. 10 febbraio 2009, n. 4, art. 11, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano Forestale Aziendale da approvarsi da parte della Giunta Regionale;

il Regolamento 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. indica, all'art. 11, procedure e competenze per l'approvazione dei Piani Forestali Aziendali, al Titolo II le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali e al Titolo III la norma per la gestione dei boschi piemontesi;

la D.G.R. n. 53-12582 del 16 novembre 2009 approva le indicazioni metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della L.r. 4/2009. Le indicazioni approvate con tale deliberazione riguardano i PFA presentati per la loro approvazione ai competenti uffici regionali fino alla data del 31/08/2016;

la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della L.r. 4/2009 e presentati per la loro approvazione dalla data del 01/09/2016;

la D.G.R. n. 8-4583 del 23/01/2017 con la quale è stato approvato il Piano Forestale Regionale 2017-2027 ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 4/2009.

Premesso che:

La Comunità Montana delle Alpi del Mare ha trasmesso con nota prot. ricevimento n. 8918/DB1424 del 18/02/2014, in copia cartacea e supporto informatico, la proposta di Piano Forestale Aziendale intercomunale dei Comuni di Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Vernante riguardante le proprietà forestali dei Comuni stessi, per la sua approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.. La proposta risulta composta dalla seguente documentazione:

- relazione di piano,
- descrizione particellare,
- carta dei tipi forestali in scala 1:15.000,
- carta delle compartimentazioni e delle destinazioni in scala 1:15.000,
- carta dei tipi strutturali e della viabilità esistente in scala 1:15.000,
- carta degli interventi, priorità e viabilità in scala 1:15.000,
- carta sinottica catastale in scala 1:15.000,
- registro degli eventi e degli interventi;

l'istruttoria tecnica si è conclusa in parte l'8 agosto 2014 con la stesura della scheda di valutazione da parte di IPLA Spa, agli atti dei competenti uffici, che ha valutato la bozza di piano e ha formulato le proposte di richiesta di adeguamento e integrazione;

i necessari chiarimenti ed integrazioni sono stati riportati nel verbale della riunione tenutasi il 12/11/2014 a Torino presso il Settore Foreste della Regione alla quale hanno partecipato il Settore stesso, la Comunità Montana Alpi del Mare, il Parco Naturale Alpi Marittime, IPLA spa e lo studio tecnico incaricato della redazione del Piano. In seguito le integrazioni sono state richieste alla Comunità Montana con nota prot. n. 60675 del 19/11/2014;

il Piano Forestale Aziendale intercomunale dei Comuni di Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Vernante (CN), nella sua versione definitiva contenente le integrazioni documentali

richieste è stato trasmesso con nota della Comunità Montana delle Alpi del Mare ed è pervenuto in data 30/04/2015 (Prot. n. 24447);

la suddetta proposta di Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto è stata approvata dalla Comunità Montana delle Alpi del Mare con Decreto del Commissario n. 30 in data 22/04/2015, previa approvazione con Deliberazioni delle Giunte Comunali dei Comuni di:

- Limone Piemonte: deliberazione G.C. n. 61 del 09/04/2015,
- Roaschia: deliberazione G.C. n. 21 del 23/02/2015,
- Robilante: deliberazione G.C. n. 28 del 07/03/2015,
- Roccavione; deliberazione G.C. n. 16 del 04/03/2015,
- Vernante: deliberazione n. 36 del 16/04/2015;

l'istruttoria tecnica della proposta di Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto è ripresa nel dicembre 2016 con l'invio della documentazione al Settore Tecnico regionale di Cuneo e si è conclusa il 30/03/2017 con l'invio del verbale di istruttoria (prot. n. 15728).

Considerato che:

il Piano Forestale Aziendale intercomunale dei Comuni di Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Vernante (CN) riguarda una superficie complessiva di 2.419,15 ettari boscati (di cui 688 a gestione attiva) di proprietà dei Comuni stessi;

per i suoi contenuti il Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto ottempera dal punto di vista tecnico a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 53-12582 del 16/11/2009 e in particolare risponde alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

il Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto è coerente con l'indagine territoriale, di cui all'art. 10 c. 2 della L.R. 4/2009, condotta per la specifica Area forestale omogenea;

i riferimenti regolamentari variati dal momento della redazione del Piano incidono solo a livello formale e non sul contenuto normativo del Piano stesso, che è coerente con il Regolamento forestale vigente;

le superfici interessate dal Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto:

- non ricadono nella Rete Natura 2000 e pertanto non è necessario procedere alla Valutazione di Incidenza;
- non ricadono in Aree Protette diverse da quelle rientranti nella Rete Natura 2000,
- non comprendono boschi da seme,
- comprendono boschi a protezione diretta;

in caso di interventi in foreste di protezione diretta, la descrizione particellare non contiene riferimenti alle Schede di valutazione della stabilità dei popolamenti del manuale "Selvicoltura nelle foreste di protezione diretta" della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 27-3480 del 13/06/2016 di approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA;

come indicato nella stessa relazione, il periodo di validità richiesto per il Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto è di dieci anni (2017 – 2026), in coerenza con quanto previsto al 6° comma dell'art. 11 della L.R. 4/2009;

il Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto prevede la possibilità di effettuare tagli di ceduzione in deroga all'art. 20, comma 2 lettera a) della L.r. 4/2009 nel caso in cui, a causa di ritardi nell'esecuzione dei tagli, l'età dei polloni superi i 40 anni nel periodo di validità del Piano Forestale Aziendale stesso, in quanto le condizioni stazionali e del soprassuolo non precluderebbero la capacità pollonifera delle ceppaie;

in sede di istruttoria è stata ritenuta condivisibile la deroga proposta e sopra citata, con la prescrizione che la ceduzione venga comunque effettuata durante il periodo di validità del Piano Forestale Aziendale;

ritenuto, per quanto sopra, necessario ed opportuno provvedere all'approvazione del Piano Forestale Aziendale intercomunale dei Comuni di Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Vernante (CN) al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale;
- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n- 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale unanime

*delibera*

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, dell'art. 11 del Regolamento n. 8/R del 20.09.2011 (integrato con i Reg. 2/R del 2013 e 4/R del 2015), e della D.G.R. n. 53-12582 del 16 novembre 2009, il Piano Forestale Aziendale intercomunale dei Comuni di Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Vernante (CN) presentato dall'allora Comunità Montana delle Alpi del Mare, riguardante le superfici di proprietà dei Comuni stessi per una superficie complessiva di 2419,15 ettari boscati, di cui 688 ettari a gestione attiva;
- 2) di stabilire che il Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto ha validità di 10 anni dal 1° settembre 2017 (data di inizio della stagione silvana, definita dall'articolo 18 del Regolamento n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i) fino al termine della stagione 2025/2026 (31 agosto 2026). L'approvazione del Piano costituisce autorizzazione agli interventi previsti dallo stesso, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4; la realizzazione di tali interventi è soggetta a comunicazione;
- 3) di dare atto che il Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto è costituito dai seguenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante:
  - All. A - Relazione di piano,
  - All. B - Descrizione particellare,
  - All. C - Carta dei tipi forestali in scala 1:15.000 – tav. A,
  - All. D - Carta dei tipi forestali in scala 1:15.000 – tav. B,
  - All. E - Carta delle compartimentazioni e delle destinazioni in scala 1:15.000 – tav. A,
  - All. F - Carta delle compartimentazioni e delle destinazioni in scala 1:15.000 – tav. B,
  - All. G - Carta dei tipi strutturali e della viabilità esistente in scala 1:15.000 – tav. A,
  - All. H - Carta dei tipi strutturali e della viabilità esistente in scala 1:15.000 – tav. B,
  - All. I - Carta degli interventi, priorità e viabilità in scala 1:15.000 – tav. A,
  - All. L - Carta degli interventi, priorità e viabilità in scala 1:15.000 – tav. B,
  - All. M - Carta sinottica catastale in scala 1:15.000 – tav. A,
  - All. N - Carta sinottica catastale in scala 1:15.000 – tav. B,
  - All. O – Registro degli intereventi e degli eventi;
- 4) di autorizzare la deroga all'art. 20, comma 2 lettera a) della L.r. 4/2009 solamente nel caso in cui l'età di 40 anni del bosco oggetto di intervento di ceduzione venga raggiunta durante il periodo di validità del piano e l'intervento venga effettuato durante il medesimo periodo di validità;
- 5) di disporre che la cogenza del Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto sia subordinata alla presentazione di copia del registro degli interventi aggiornato per le ultime 3 stagioni silvane, compresa la corrente, al Settore regionale competente in materia forestale entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente atto;

- 6) di disporre che l'attuazione del Piano Forestale Aziendale intercomunale in oggetto sia aggiornata alle seguenti prescrizioni:
- a) è fatto obbligo il rispetto di quanto previsto dal Regolamento Forestale 8/R del 20/09/2011 così come integrato con i Regolamenti n. 2/R del 2013 e n. 4/R del 2015;
  - b) nel caso di interventi in foreste di protezione diretta, la comunicazione di cui alla lettera b del terzo comma dell'art. 4 del vigente Regolamento Forestale deve essere accompagnata dalla/e Scheda/e di valutazione della stabilità dei popolamenti di cui al manuale regionale, previsto nella dgr n. 27-3480 del 13/06/2016, "Selvicoltura nelle foreste di protezione diretta" della Regione Piemonte debitamente compilata/e;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Avverso alla presente Deliberazione è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato (omissis)